
Dario Muti

Nato a

Residente a

Telefono

Posta elettronica:

Cursus studiorum

Frequenta il Liceo G. Carducci di Piombino conseguendo il diploma di maturità classica. Come titoli aggiuntivi, ottiene l'European Computer Driving Licence (Ecdl), il Pet Certificate, e successivamente il First Certificate (Livello 1 dell' UK National Qualification Framework).

Anno 2010: Consegue presso l'Università di Pisa il titolo di Dottore in Filosofia e la laurea triennale in Filosofia, con una valutazione di centodieci punti su centodieci, discutendo la tesi "Il fragile potere. La teoria della memoria di Daniel Schacter" (relatore prof.ssa Elena Calamari).

Anno 2012: Consegue presso l'Università di Pisa il titolo di Dottore Magistrale in Filosofia e la laurea magistrale in Filosofia e Forme del Sapere, con una valutazione di centodieci punti su centodieci e la lode, discutendo la tesi "Eugenio Rignano. L'universo biologico di un poligrafo inquieto" (relatore prof. Claudio Pogliano).

È ammesso con borsa nel corso 2012/2013 del dottorato in Discipline Filosofiche e Storia della Scienza. Consegue il titolo di dottore di ricerca il 9 giugno 2016 (a.a. 2015/2016) con una tesi dal titolo "Una rete di saperi scientifici".

Attività di ricerca

I suoi ambiti di interesse disciplinare sono la storia della psicologia, la storia della biologia e la storia della psichiatria. Si è occupato anche di storia della statistica e di epistemologia dell'argomentazione scientifica.

Dal 2013 è socio della Società Italiana di Storia della Scienza.

Dal 2013 è Cultore della Materia in Psicologia Generale e in Storia e Metodi della Psicologia (Università di Pisa, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere).

Attività didattica e congressuale

23 aprile 2013: nell'ambito del corso di “Storia e metodi della psicologia” (prof. ssa Calamari), tiene una lezione seminariale su "La scientificità dei metodi di ricerca qualitativi: il caso della ricerca freudiana".

26 marzo 2014: nell'ambito dell'incontro "Comprendere la coscienza: dalla filosofia alle neuroscienze", tenutosi a Pisa presso la Gipsoteca d'Arte Antica, partecipa con l'intervento: "La coscienza come funzione del ragionamento filosofico: psicologismi filosofici di un direttore invadente".

20 aprile 2015: nell'ambito del corso di “Storia e metodi della psicologia” (prof. ssa Calamari), tiene una lezione seminariale su “Scienza di un organismo nel suo ambiente: Théodule Ribot ed il progetto di una psicologia”.

9 novembre 2015: nell'ambito del corso di “Storia e metodi della psicologia” (prof. ssa Calamari), tiene una lezione seminariale su “Théodule Ribot: il mentalismo dei corpi e la finestra della coscienza”.

6-7 ottobre 2016: nell'ambito del Congresso della Sezione Speciale SIP di Storia della Psichiatria, tenutosi a Imola e dedicato a “Lineamenti e percorsi della psichiatria italiana tra Ottocento e Novecento”, partecipa con l'intervento “Dimensioni, categorie e procedure della Clinica di Malattie Nervose e Mentali di Pisa nei primi anni del novecento”.

Dal 2013 alla data corrente: membro della commissione d'esame per i corsi di Psicologia Generale e di Storia e Metodi della Psicologia, tenuti dalla prof. Calamari presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

dell'Università di Pisa.

Bibliografia

Muti, D. *Il Panopticon dell'amministratore*, in Ferraretto, I. Giambastiani, V. Muti, D. et al. *Collettività. Tra libertà e regole*, ETS, Pisa, 2014

Muti, D. *Alla ricerca dell'engramma*, in Calamari E. (a cura di) *La memoria tra cultura e biologia*, Pisa University Press, Pisa, 2015.

Muti, D. *Searching for the engram*, in «European Yearbook of the History of Psychology», 2, 2016 [In press].